



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle  
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali  
e Biodiversità

## ATTO DIRIGENZIALE

---

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) |                                                                  |
|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Ufficio istruttore                            | Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità |
| Tipo materia                                  | Avvisi/Bandi                                                     |
| Materia                                       | Approvazione/Pubblicazione                                       |
| Sotto Materia                                 |                                                                  |
| Riservato                                     | NO                                                               |
| Pubblicazione integrale                       | SI                                                               |
| Obblighi D.Lgs 33/2013                        | art. 26 e 27                                                     |
| Tipologia                                     | Prenotazione di Impegno                                          |
| Adempimenti di inventariazione                | NO                                                               |

***N. 00572 del 25/09/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 036***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 036/DIR/2025/00599

**OGGETTO:** Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circonvenzione" e sistema "traino pelagiche a coppia" e che osservano regolarmente i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni del D.M. prot. n. 0095133 del 28/02/2025 (art. 2, comma 6 lettera A). L.R. n. 40/2016 art. 30 "aiuti in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.

---



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle  
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali  
e Biodiversità

Il giorno 25/09/2025,

#### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

##### **VISTI:**

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle  
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali  
e Biodiversità

- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- il Regolamento (UE) della Commissione n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
  - il Regolamento (UE) della Commissione n. 508/2014 del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
  - la Legge Regionale n. 26 del 07.08.2013 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013" che stabilisce all'art. 30 "Misure in favore della pesca", istituendo nel bilancio autonomo apposito capitolo di spesa denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura";
  - la Legge Regionale n. 1 del 15.02.2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)" che stabilisce all'art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura";
  - la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, e le successive DGR n. 1329/2024, n. 1641/2024, n. 132/2025, n. 398/2025, n. 582/2025, 918/2025 e la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga del precitato incarico di Dirigente di Sezione fino al 30/09/2025;
  - la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
  - la D.D.S. n. 292 del 05/05/2025 con cui è stato conferito l'incarico di EQ "Anticorruzione, Trasparenza, Privacy e Comunicazione" al dott. Pasquale Giura;
  - l'istruttoria espletata dal funzionario EQ dott. Pasquale Giura, dal quale riceve la presente relazione.

## **PREMESSO che**

- Il Decreto Ministeriale prot. 0095133 del 28.02.2025 relativo alle chiusure spazio-temporali nelle GSA 17 e 18 stabilisce le misure specifiche per la pesca dei piccoli pelagici nel Mare Adriatico, tenendo conto del quadro di obblighi e procedure scaturenti dalla normativa dell'Unione Europea ed internazionale, ed i periodi di fermo pesca per l'annualità 2025;
- con il Decreto Ministeriale prot. 0095133 del 28.02.2025 sono stati stabiliti i periodi di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca delle acciughe (*Engraulis encrasicolus*) dal 1° al 30 maggio per tutte le unità a circuizione e dal 1° al 30 agosto per tutte le unità a volante (giuste disposizioni



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle  
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali  
e Biodiversità

dell'art. 2, comma 6 lettera A);

- il suddetto Decreto differenzia, per l'anno 2025, le chiusure spazio-temporali, allo scopo di proteggere le zone di crescita e riproduzione degli stock di piccoli pelagici, sulla base dell'attrezzo da pesca utilizzato (sistema denominato "circonzione" e sistema denominato "volante").

## CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 0256445 del 15/05/2025 la Sezione Gestione Sostenibili ha chiesto al MASAF - Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - l'autorizzazione ad erogare aiuti, in regime *de minimis*, agli armatori dei pescherecci pugliesi figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici;
- le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio, sulla base di un riparto finanziario tra i diversi "fermi pesca" da attuare in Puglia nell'anno in corso e tenuto conto delle richieste pervenute negli anni passati, consentono di fissare la soglia ad € 140.000,00 per il fermo pesca di stock di piccoli pelagici (acciughe);
- ammissibili al contributo sono le imprese del settore della pesca, aventi sede legale in Puglia, armatrici di unità da pesca figuranti nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla cattura bersaglio dei piccoli pelagici dal Decreto del Direttore Generale della D.G. Pesca marittima ed acquacoltura n. 0166124 del 10 aprile 2025;
- alla data di pubblicazione del presente provvedimento è stato maturato e si è concluso solo il periodo di fermo da parte delle unità che effettuano la pesca attiva di stock di piccoli pelagici operanti con il sistema a "circonzione" e volante;
- ai fini dell'ammissibilità del contributo di cui al presente provvedimento, l'imbarcazione deve esercitare l'attività di pesca con il sistema a circonzione e volante, osservando il periodo di fermo integrale stabilito nel Decreto Ministeriale del 28/02/2025 prot. n. 0095133 sopra riportato, ovvero: A) fermo pesca acciughe: dal 1° al 30 aprile e dal 1° al 30 agosto, dimostrabile con il deposito presso la competente Autorità marittima dei documenti di bordo o con altre modalità di fermo;
- il sostegno da assegnare all'impresa armatrice può essere computato in termini di contributo per peschereccio, iscritto nel Registro comunitario per le navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia, in funzione della sua stazza in GT e del numero di giorni di fermo pesca;
- l'erogazione degli aiuti in regime *de minimis* di cui al presente provvedimento è vincolata all'autorizzazione del M.A.S.A.F. - Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- nelle more della suddetta autorizzazione ministeriale è opportuno approvare ed emanare l'*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circonzione" e "volante" e che osservano regolarmente i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni del D.M. prot. n. 0095133 del 28/02/2025 - Fermo pesca acciughe (art. 2, comma 6 lettera A),*



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle  
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali  
e Biodiversità

di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

## Tutto ciò premesso, si propone:

- di **prenotare** la somma di € **140.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000** per l'esercizio finanziario 2025, così come riportato nella sezione "*Adempimenti contabili*", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico;
- di **approvare** l'*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circuizione" e "volante" che osservano regolarmente i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni del D.D. prot. n. 0095133 del 28/02/2025 - Fermo pesca acciughe (art. 2, comma 6 lettera A)*, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **vincolare** gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all'approvazione e all'emanazione del presente Avviso pubblico di cui all'Allegato 2, all'autorizzazione del Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- di **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

## VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03

### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

|                                             |
|---------------------------------------------|
| Esiti valutazione impatto di genere: neutro |
|---------------------------------------------|

## ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

| DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno) |                   |
|--------------------------------------------|-------------------|
| Tipo Bilancio                              | Bilancio Autonomo |



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle  
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali  
e Biodiversità

|                                                                        |                                                                                                                                                                                           |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Esercizio finanziario</b>                                           | 2025                                                                                                                                                                                      |
| <b>Tipo di Gestione</b>                                                | Gestione Ordinaria                                                                                                                                                                        |
| <b>Capitolo</b>                                                        | U1602000 "CONTRIBUTI AGLI OPERATORI DELLA PESCA "DE MINIMIS" IN CASO DI FERMO PESCA ART. 30 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) E ART. 47 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)" |
| <b>Codice Struttura Regionale</b>                                      | 14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI                                                |
| <b>Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011</b>               | Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti                          |
| <b>Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011</b>               | U.1.04.03.99                                                                                                                                                                              |
| <b>Codice identificativo della spesa</b>                               | Spesa non ricorrente                                                                                                                                                                      |
| <b>Origine</b>                                                         |                                                                                                                                                                                           |
| <b>Codice Transazione UE</b>                                           | 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea                                                                                                                              |
| <b>Obiettivo</b>                                                       |                                                                                                                                                                                           |
| <b>Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010</b> |                                                                                                                                                                                           |
| <b>Codice MIR</b>                                                      |                                                                                                                                                                                           |
| <b>Importo Prenotazione Impegno</b>                                    | € 140.000,00                                                                                                                                                                              |

## Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011.
- Esiste disponibilità finanziaria sul Capitolo di spesa 1602000.
- Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**DETERMINA**



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle  
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali  
e Biodiversità

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di **prenotare** la somma di € **140.000,00** sul capitolo di bilancio **1602000** per l'esercizio finanziario 2025, così come riportato nella sezione "*Adempimenti contabili*", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico;

Di **approvare** l'*Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circauzione" e "volante" che osservano regolarmente i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca, giuste disposizioni del D.D. prot. n. 0095133 del 28/02/2025 - Fermo pesca acciughe (art. 2, comma 6 lettera A)*, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di **vincolare** gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all'approvazione e all'emanazione del presente Avviso pubblico di cui all'Allegato 2, all'autorizzazione del Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

Di **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

Di **dare atto** che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;

sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale, alla Ragioneria e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA2.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle  
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali  
e Biodiversità

#### **ALLEGATI INTEGRANTI**

| <b>Documento - Impronta (SHA256)</b>                                                                                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Avviso pubblico_Determina Piccoli pelagici (1) (1).pdf -<br>6570ecd214c8bbfd70ca754b56c149f0fe667b9db1cfc3f0abccfacd7f5ed97b |

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Anticorruzione, trasparenza, privacy e comunicazione  
Pasquale Giura

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e  
Naturali  
Domenico Campanile



## **ALLEGATO 2**

### **AVVISO PUBBLICO**

L.R. n. 40/2016 - art. 30 *“aiuti in regime de minimis per l’accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca”*. Decreto ministeriale prot. n. 0095133 del 28.02.2025 (art. 2, comma 6 lettera A)

**Accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a “circuizione” e “volante” che osservano regolarmente i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell’attività di pesca**, giuste disposizioni del D.M. prot. n. 0095133 del 28/02/2025 art. 2, comma 6 lettera A).

**Fermo pesca acciughe (*Engraulis encrasicolus*) dal 1° al 30 maggio per tutte le unità “a circuizione” e dal 1° al 30 agosto per il sistema “volante”**.

#### **PREMESSA**

Si premette che gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall’approvazione e dall’emanazione del presente Avviso pubblico sono condizionati dall’autorizzazione del MASAF - Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura, che la Regione Puglia è in attesa di ricevere a seguito della richiesta effettuata con nota prot. 0256445 del 15 maggio 2025 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

#### **FINALITÀ DELL’AVVISO**

Il presente Avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo pugliese della pesca dei piccoli pelagici, in attuazione dell’art. 30 della L.R. n. 40/2016 *“aiuti in regime de minimis per l’accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca”* e dell’art. 47 della L.R. n. 67/2018.

#### **AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE**

Intero territorio marittimo regionale.

#### **SOGGETTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO**

Imprese del settore della pesca armatrici di unità da pesca figuranti nell’elenco delle imbarcazioni autorizzate alla cattura bersaglio dei piccoli pelagici (*Engraulis encrasicolus* e *Sardina pilchardus*), di cui al Decreto del Direttore Generale della D.G. Pesca marittima ed acquacoltura n. 0166124 del 10 aprile 2025 ed operanti nell’ambito giurisdizionale del Mare Adriatico GSA 17 e GSA 18.

Le imprese del settore della pesca armatrici devono rispettare i criteri relativi alla *“impresa unica”* stabiliti nel Reg. (UE) n. 717/2014. In particolare, si intende per *“impresa unica”* l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di



quest'ultima;

- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- e) Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d) del Reg. UE n. 7171/2014, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

#### **4. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Il soggetto richiedente il contributo deve essere in possesso dei seguenti requisiti e deve rispettare le condizioni di ammissibilità di seguito elencate:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e possesso della partita IVA;
- b) iscrizione nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei Compartimenti marittimi della regione Puglia;
- c) osservanza, con l'unità da pesca a circuizione e volante oggetto della domanda di sostegno e di cui è armatore, del periodo di fermo tecnico obbligatorio delle attività di pesca, come stabilito nel Decreto ministeriale del 28.02.2025 prot. n. 0095133, giuste disposizioni dell'art. 2, comma 6 lettera A - ovvero: dal 1° al 30 maggio per il "fermo acciughe" per il sistema a circuizione e dal 1° al 30 agosto per il sistema volante. Il periodo di fermo deve essere dimostrato dal deposito presso la competente Autorità Marittima dei documenti di bordo o da altre modalità di fermo;
- d) iscrizione dell'unità da pesca - interessata dal fermo di cui al precedente punto – nei Registri Navi Minori e Galleggianti tenuti dagli Uffici Marittimi della Puglia;
- e) possesso, alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca ai piccoli pelagici in corso di validità;
- f) attestazione della regolarità contributiva, verificata con il possesso di DURC regolare e vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno, ed osservanza delle disposizioni di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;
- g) osservanza di tutti gli adempimenti e delle norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
- h) applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente;
- i) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso nonché di situazioni ostative al rilascio di Informativa antimafia non interdittiva: tale requisito, nel



caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

- j) assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- k) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- l) assenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti, di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- m) assenza dei casi di inammissibilità previsti, per un periodo determinato, dai paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 a causa di:
  - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90 par. 1 del Reg. (CE) n. 1234/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
  - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
  - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

## **5. CAMPO DI INTERVENTO**

Il contributo economico è rivolto alle imprese del settore della pesca proprietarie o armatrici di unità da pesca, inserite nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici, di cui al Decreto del Direttore Generale della D.G. Pesca marittima ed acquacoltura n. 0296803 del 03/07/2024.

## **6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

La domanda di sostegno deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A) e deve essere sottoscritta dal richiedente legale rappresentante della ditta/titolare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La domanda, corredata dai documenti richiesti, dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC: [protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it) entro **30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)**, salvo proroga.

Tutti i documenti (la domanda e la documentazione di cui al successivo punto del presente Avviso) devono essere prodotti in formato elettronico PDF/A, firmati digitalmente in PAdES ed inviati



esclusivamente tramite PEC all'indirizzo sopra riportato.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: ***Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei PICCOLI PELAGICI (sistema a circuizione). Anno 2025. DENOMINAZIONE della ditta - DENOMINAZIONE dell'imbarcazione.***

Si precisa che ogni impresa del settore della pesca può presentare più domande di sostegno, una per ciascuna imbarcazione di cui è armatrice.

## **7. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

Insieme alla domanda di sostegno, conforme al modello di cui all'**Allegato A)**, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, in corso di validità alla data di presentazione della domanda:

- elenco della documentazione allegata all'istanza/domanda;
- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del legale rappresentante dell'impresa o del titolare nel caso di impresa individuale;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B)**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato C)** riguardante la regolarità contributiva;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D)** relativa al periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione. Tale autocertificazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione regionale presso la competente Autorità marittima;
- solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i, dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato E)**, di autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione alla presentazione della domanda di sostegno;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F)** relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato G)** relativa alla ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600);
- tabella **Allegato H)** in formato \*.xlsx, riportante i dati anagrafici della ditta e gli estremi dell'attestazione bancaria dell'IBAN del beneficiario sul quale saranno accreditati gli aiuti.
- Informativa Privacy e Consenso al trattamento dati **Allegato I)**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000, n. 445; eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.



## 8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

I contributi sono concessi secondo le modalità applicative previste dell'art. 33, paragrafo 1, lettere a) e c) del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il sostegno economico è calcolato in funzione della stazza in GT dell'unità da pesca oggetto di richiesta, moltiplicato per il numero effettivo di giorni di fermo integrale (esclusi i giorni di sabato e di domenica) osservato dall'imbarcazione, per il periodo di fermo pesca indicato nel Decreto ministeriale del 28.02.2025 prot. n. 0095133 (art. 2, comma 6 lettera A).

Esso è così calcolato:

| Categoria di peschereccio per classi di stazza (GT) | Importo giornaliero del contributo (€/peschereccio) | Importo totale del contributo (€/peschereccio) |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| < 10                                                | $(5,20 * GT) + 20$                                  | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo          |
| 11-25                                               | $(4,30 * GT) + 30$                                  | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo          |
| 26-50                                               | $(3,20 * GT) + 55$                                  | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo          |
| 51-100                                              | $(2,50 * GT) + 90$                                  | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo          |
| 101-250                                             | $(2,00 * GT) + 140$                                 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo          |
| 251-500                                             | $(1,50 * GT) + 265$                                 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo          |
| 501-1500                                            | $(1,10 * GT) + 465$                                 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo          |
| 1501-2500                                           | $(0,90 * GT) + 765$                                 | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo          |
| >2500                                               | $(0,67 * GT) + 1.340$                               | Imp. giornaliero * n. giorni di fermo          |

### I contributi saranno concessi nel rispetto del limite nazionale riferito a tre esercizi finanziari.

In caso di fusioni o acquisizioni di impresa, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti *de minimis* a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "*de minimis*" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti *de minimis* concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti *de minimis*. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto *de minimis* è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.



## **9. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO**

Ai sensi del presente Avviso i contributi saranno concessi fino alla concorrenza del limite regionale di € 140.000,00. Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 1.000,00.

## **10. CUMULO**

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 ("*de minimis*" generale), gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014 per il settore della pesca e acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti *de minimis* concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Inoltre, se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014.

Gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con Aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

## **11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

In relazione alle domande pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni di istruttoria, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.

### **Controlli di ricevibilità**

I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente Avviso.

L'Amministrazione provvede alla **ricezione delle domande** acquisite tramite PEC attribuendo un numero di protocollo in entrata e un Codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette con il richiedente, che avverranno sempre tramite PEC.

Il soggetto richiedente il sostegno sarà escluso con la motivazione di **irricevibilità** della domanda, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

- ✓ presentazione fuori termine della domanda di sostegno e delle documentazione richiesta al paragrafo 7;
- ✓ mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione richiesta;
- ✓ incompletezza dei dati riportati nella domanda e nella documentazione richiesta;
- ✓ mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti;
- ✓ presentazione della domanda e della documentazione con modalità diverse da quelle



tassativamente indicate nel presente Avviso.

Per le domande irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai soggetti richiedenti, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Completata questa fase, l'Amministrazione procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e di quelle irricevibili.

Le domande che avranno superato i controlli di ricevibilità saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità.

### **Controlli di ammissibilità**

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità, ovvero alla verifica della conformità di tutta la documentazione trasmessa e dei **requisiti di ammissibilità** rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggio, di cui al paragrafo 8 *"Determinazione del contributo"* del presente Avviso, e sarà formulata la **graduatoria delle domande ammesse a contributo**, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla minore età del richiedente; nel caso di società o cooperative tale requisito si applica all'Amministratore unico o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

A conclusione dei controlli di ammissibilità è redatto un **verbale istruttorio di ammissibilità** con definizione del contributo concedibile.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui al paragrafo 9 *"Dotazione finanziaria e intensità del contributo"* del presente Avviso.

Sulla base degli esiti istruttori l'Amministrazione regionale adotterà il provvedimento di ammissibilità, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; a tale provvedimento i soggetti interessati potranno, **entro 10 giorni** dalla data di pubblicazione, presentare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it), specifica richiesta di riesame delle istanze con opportuna motivazione.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare la graduatoria e a pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, il Responsabile del procedimento procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e, in caso di esito positivo, procederà alla concessione e liquidazione del contributo spettante.

## **12. EROGAZIONE DEGLI AIUTI**

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono erogati nei limiti delle risorse disponibili. Qualora l'importo totale dei contributi da concedere ne superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola ditta beneficiaria.

## **13. IMPEGNI e OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO**

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:



- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1, lettere da a) a d), dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca, giuste disposizioni del Decreto Ministeriale prot. n. 0165084 del 10.04.2024 - art. 2, comma 6 lettera A, secondo e quinto alinea e art. 2, comma 6 lettera B, secondo e quarto alinea, per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione dell'aiuto;
- rispettare tutte le norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- fornire all'Amministrazione regionale ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso, assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari ed assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare;
- comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- conservare tutti i documenti in originale o copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall'Avviso e/o da relativi atti a esso correlati.

In seguito all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla concessione del contributo e il soggetto beneficiario sarà tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

#### **14. CONTROLLI E REVOCHE**

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale. L'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.



Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## **15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Responsabile del procedimento è il dott. Domenico Campanile, dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo PEC: [protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it) - E-mail: [d.campanile@regione.puglia.it](mailto:d.campanile@regione.puglia.it) - Tel. 080/5405075.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*").

## **16. RICORSI E RIESAMI**

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti dalla legge, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: [protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it) e E-mail: [d.campanile@regione.puglia.it](mailto:d.campanile@regione.puglia.it), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel BURP.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente il contributo al seguente indirizzo PEC: [protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it) - E-mail: [d.campanile@regione.puglia.it](mailto:d.campanile@regione.puglia.it) - Tel. 080/5405075. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

## **17. NORME FINALI**

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

### **ALLEGATI:**

**Allegato A)** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione - Domanda per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici.

**Allegato B)** Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio di iscrizione nel Registro delle imprese della



C.C.I.A.A. e di possesso della Partita IVA.

**Allegato C)** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione di regolarità contributiva.

**Allegato D)** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa al periodo di fermo integrale osservato dall'imbarcazione.

**Allegato E)** solo nel caso in cui il richiedente sia armatore diverso dal/i proprietario/i.  
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione di autorizzazione del proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di contributo.

**Allegato F)** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

**Allegato G)** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa alla ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600).

**Allegato H)** - tabella excel riportante i dati anagrafici e bancari.

**Allegati I)** – Informativa privacy e trattamento dati

## MODELLO DI DOMANDA DI SOSTEGNO

## REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale  
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e  
 Naturali  
 Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità  
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI  
 PEC: [protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **Sottoscrizione degli IMPEGNI e OBBLIGHI ai sensi dell'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese che esercitano la pesca attiva dei piccoli pelagici con il sistema a "circuizione" e "volante".**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
 residente in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Codice fiscale/P. IVA \_\_\_\_\_  
 tel. \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_  
 in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta \_\_\_\_\_ con  
 sede in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ e partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_  
 armatrice del m/p \_\_\_\_\_, numero UE \_\_\_\_\_  
 iscritto al numero dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di \_\_\_\_\_  
 di GT \_\_\_\_\_, iscritta al n. \_\_\_\_\_ del registro delle imprese di  
 pesca di \_\_\_\_\_

## CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico **delle imprese che esercitano la pesca attiva di stock di PICCOLI PELAGICI con il sistema a "circuizione" e che osservano regolarmente i 30 giorni di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca**, giuste disposizioni del D.M. prot. n. 0095133 del 28/02/2025 art. 2, comma 6 lettera A). L.R. n. 40/2016 - art. 30 "aiuti in regime de minimis per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca".

**Fermo pesca acciughe (Engraulis encrasicolus) dal 1° al 30 maggio per tutte le unità a circuizione e dal 1° al 30 agosto per il sistema volante.**

**per un contributo pubblico totale di Euro -----**

## A TAL FINE

consapevole della sanzione della decadenza dal sostegno eventualmente conseguente al provvedimento di ammissione a finanziamento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché delle sanzioni civili e delle responsabilità penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

## DICHIARA

1. di possedere i requisiti e le condizioni di ammissibilità richiesti ai paragrafi 4 e 13 del presente Avviso;
2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
3. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
4. di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio della sospensione dell'attività di pesca;
5. di avere sede legale nella Regione Puglia;
6. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
7. di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di non essere soggetto a misure e/o provvedimenti antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;
9. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti;
10. di non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
11. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o di imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
12. di rispettare le norme previste dalle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro e del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C. (solo per le imprese con personale dipendente);
13. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito (ovvero con altre modalità di fermo) presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo presso le competenti Autorità marittime;
14. di non aver commesso, per un periodo determinato a norma dei paragrafi 1 e 4 dell'articolo 10 del Reg. (UE) n. 508/2014:
  - un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'art. 90, par. 1, del Reg. (CE) n. 1234/2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
  - illeciti legati all'associazione allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
  - una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.
15. di aver effettuato almeno 120 giorni effettivi di pesca in mare nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
16. di aver operato con una o più unità da pesca, di cui è armatore, un periodo di fermo integrale di tutte le attività di pesca, dimostrabile con il deposito (ovvero con altre modalità di fermo) presso la competente autorità marittima dei documenti di bordo presso la competente Autorità marittima di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per complessivi n. giorni di fermo \_\_\_\_\_

## DICHIARA, inoltre

che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime *de minimis*, ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

ovvero che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime *de minimis***, ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** per complessivi Euro \_\_\_\_, così ripartiti (*aggiungere righe se necessario*):

1. \_\_\_\_\_ (*indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto*).

2. \_\_\_\_\_

#### SI IMPEGNA

- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1, lettere da a) a d), dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca, giuste disposizioni del Decreto Ministeriale prot. n. 0095133 del 28.02.2025 - art. 2, comma 6 lettera A), per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione dell'aiuto;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal paragrafo 14 "*Controlli e revoche*" del presente Avviso;
- ad autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice in materia di protezione dei dati personali, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- a conservare in sicurezza tutta la documentazione, in originale o in copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall'Avviso e/o da relativi atti a esso correlati;
- ad autorizzare al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall'Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF/MASAF);
- a consentire all'Amministrazione regionale l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste assicurando il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- a comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità.

*Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.*

*Luogo e data*

*Timbro e Firma  
del dichiarante*

da compilare e inviare in formato pdf/A

**MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE**  
**di ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale  
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e  
 Naturali  
 Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità  
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI  
 PEC: [protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE alla CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (prov. \_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_, email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ nella sua qualità di  
 \_\_\_\_\_ della ditta/società \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ con il numero Repertorio Economico Amministrativo \_\_\_\_\_  
 Denominazione: \_\_\_\_\_

Forma giuridica: \_\_\_\_\_

Sede: \_\_\_\_\_

Codice Fiscale e Partita IVA: data di costituzione: \_\_\_\_\_

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: \_\_\_\_\_

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: Numero sindaci supplenti \_\_\_\_\_

**OGGETTO SOCIALE:****TITOLARI di CARICHE o QUALIFICHE:**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---------|------|----------------------|--------|
|         |      |                      |        |

**RESPONSABILI TECNICI\*:**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---------|------|----------------------|--------|
|         |      |                      |        |

\* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:**

**SEDI SECONDARIE e UNITA' LOCALI**

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità

*Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.*

*Luogo e data*

*Timbro e Firma  
del dichiarante*

da compilare e inviare in formato pdf/A

**MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale  
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e  
Naturali  
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità  
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI  
PEC: [protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Codice fiscale  
\_\_\_\_\_ e/o P.IVA \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta \_\_\_\_\_ con sede in  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e/o partita I.V.A.  
n. \_\_\_\_\_  
armatrice del m/p \_\_\_\_\_, numero UE \_\_\_\_\_  
iscritto al numero \_\_\_\_\_ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di \_\_\_\_\_ di  
GT \_\_\_\_\_, iscritta al n. \_\_\_\_\_ del registro delle imprese di pesca di \_\_\_\_\_,

**DICHIARA**

☐ di essere in regola con i versamenti contributivi relativi alla propria posizione personale con posizione

**INAIL** - codice ditta\* \_\_\_\_\_ Posizione assicurativa territoriale \_\_\_\_\_ Sede competente\*

**INPS** - matricola azienda\* \_\_\_\_\_ Posizione contributiva individuale \_\_\_\_\_ Sede competente\*

**C.C.N.L. applicato\***: specificare \_

☐ che la ditta/società \_\_\_\_\_ in base alla normativa vigente, non è obbligata all'iscrizione INPS / INAIL o altro Ente assistenziale e previdenziale in quanto:

si avvale delle disposizioni della L. 250 del 13.3.1958; a tal fine dichiara di svolgere attività di pesca in forma singola ovvero associata in forma cooperativistica o nelle forme delle società di persone come di seguito indicato:

**Codice Fiscale Cooperativa\*** \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**Partita IVA Cooperativa \*** \_\_\_\_\_

**Denominazione/ragione sociale\*** \_\_\_\_\_ Sede legale\* cap. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Sede operativa\*** (se diversa dalla sede legale) \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**C.C.N.L. applicato\***: specificare \_\_\_\_\_

**Dimensione aziendale** (n. dipendenti):

a 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

#### ENTI PREVIDENZIALI

**INAIL** - codice ditta\* \_\_\_\_\_ Posizione assicurativa territoriale \_\_\_\_\_ Sede competente\*

**INPS** - matricola azienda\* \_\_\_\_\_ Posizione contributiva individuale \_\_\_\_\_ Sede competente\*

**C.C.N.L. applicato\***: specificare \_

☐ svolge attività d'impresa in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti.

☐ altra motivazione \_\_\_\_\_

*(\*) Campi obbligatori*

☐ di impegnarsi sin da ora a comunicare eventuali variazioni in merito a quanto sopra dichiarato.

*Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.*

*Luogo e data*

*Timbro e Firma  
digitale del dichiarante*

da compilare e inviare in formato pdf/A

**MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per l'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO PESCA PICCOLI PELAGICI**

**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale  
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali  
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità  
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI  
PEC: [protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per l'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PREVISTI PER IL FERMO PESCA PICCOLI PELAGICI con il sistema a circuizione**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di proprietario/armatore del M/p \_\_\_\_\_, numero UE \_\_\_\_\_,  
iscritto al n. \_\_\_\_\_ dei RR.NN.MM.e GG. Di \_\_\_\_\_ di GT \_\_\_\_\_

oppure

in qualità di legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, cod.Fisc./P.IVA \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
proprietaria/armatrice del M/p \_\_\_\_\_  
numero UE \_\_\_\_\_ iscritto al n. \_\_\_\_\_ dei RR.NN.MM.e GG. di \_\_\_\_\_  
di GT \_\_\_\_\_

**DICHIARA che**

- è iscritto presso l'Ufficio al n. \_\_\_\_\_ dei RR.NN.MM. e GG. di \_\_\_\_\_;
- risulta di proprietà di \_\_\_\_\_;
- è iscritto nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE \_\_\_\_\_;
- ha la stazza di GT \_\_\_\_\_;
- ha una potenza motore di KW \_\_\_\_\_;
- è in possesso, alla data di inizio del fermo dei piccoli pelagici, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità ed è regolarmente iscritto nell'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca dei piccoli pelagici di cui al D.M. prot. n. 0166114 del 10.04.2025 è armata ed equipaggiata alla data di inizio del fermo dei piccoli pelagici con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha effettuato un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di inizio del Fermo dei piccoli pelagici;
- ha rispettato il fermo dei piccoli pelagici di cui al D.M. 0095133 del 28.02.2025
- nei seguenti periodi:
 

|           |                                  |
|-----------|----------------------------------|
| dal _____ | al _____;                        |
| dal _____ | al _____;                        |
| dal _____ | al _____ pari a Totale gg. _____ |

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità

*Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.*

*Luogo e data*

*Timbro e Firma  
del dichiarante*

da compilare e inviare in formato pdf/A

**MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per l'AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA**

**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale  
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e  
Naturali  
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità  
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI  
PEC: [protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAL/I PROPRIETARIO/I DELL'IMBARCAZIONE DA PESCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
Codice fiscale/ P. IVA \_\_\_\_\_ in qualità di proprietario/armatore del M/p \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_, numero UE \_\_\_\_\_,  
iscritto al n. \_\_\_\_\_ dei RR.NN.MM. e GG. di \_\_\_\_\_ di GT \_\_\_\_\_

oppure

in qualità di legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, Codice fiscale/P.IVA n. \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
proprietaria/armatrice del M/p \_\_\_\_\_ numero UE \_\_\_\_\_  
iscritto al n. \_\_\_\_\_ dei RR.NN.MM. e GG. di \_\_\_\_\_ di GT \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di aver autorizzato la ditta \_\_\_\_\_, a partecipare all'Avviso pubblico \_\_\_\_\_  
per l'accesso al sostegno economico dei pescatori che praticano la pesca dei piccoli pelagici e che osservano periodi di  
fermo integrale ex art. 30, L.R. n. 40 del 30/12/2016, per un contributo pubblico totale di euro \_\_\_\_\_;

**A TAL FINE SI IMPEGNA:**

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice del motopeschereccio, senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli eventuali investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità

*Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.*

*Luogo e data*

*Timbro e Firma  
del dichiarante*

da compilare e inviare in formato pdf/A

*MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI*

**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale  
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e  
Naturali  
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità  
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI  
PEC: [protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
(prov. \_\_\_\_ ) via \_\_\_\_\_  
Codice fiscale/P. IVA \_\_\_\_\_  
In \_\_\_\_\_ qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ della  
ditta/società \_\_\_\_\_ con sede legale a  
\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

1) di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è il seguente:

IBAN: \_\_\_\_\_;  
Istituto di Credito: \_\_\_\_\_;  
Agenzia: \_\_\_\_\_.

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

Sig./Sig. ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_;  
Sig./Sig. ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_;

3) che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega copia fronte retro del documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

#### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)**

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

Titolare del trattamento dei dati  è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it).

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

*Luogo e data*

*Timbro e Firma  
del dichiarante*

da compilare e inviare in formato pdf/A

**MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la ritenuta d'acconto su contributi corrisposti da Enti pubblici e privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600)**

**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità  
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI

PEC: [protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e succ. mm.ii. - **Ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti pubblici e privati alle imprese** (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Codice fiscale/P. IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa

DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle imprese o da atto costitutivo/statuto)

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_ PARTITA IVA \_\_\_\_\_

CENTRO AZIENDALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE) \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Tel. \_\_\_\_\_

in relazione alla liquidazione del contributo afferente :

\_\_\_\_\_

*valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli art. 483, 495 e 496 del Codice Penale*

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

**che il contributo è da considerarsi come segue:**

☐ da ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto il contributo è concesso a impresa che svolge in modo esclusivo o principale attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/86; del T.U. delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. n. 917/86;

oppure

☐ da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta il quanto trattasi di contributo in conto impianti cioè concesso ed utilizzato per l'acquisto e l'ammodernamento di beni strumentali registrati nell' apposito registro dei cespiti ammortizzabili (vedi parte relativa agli allegati obbligatori);

oppure

☐ da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto l'impresa non svolge attività commerciale.

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità.

*Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.*

*Luogo e data*

*Timbro e Firma  
del dichiarante*

**ALLEGATO H**

| n. | Ragione sociale | legale rappresentante /titolare | Partita Iva | Codice Fiscale | recapito telefonico | sede | email | PEC | motopesca | targa (n. RR.NN.M M.GG.) | n. iscrizione Reg. imprese pesca | n. UE | GT | KW | Ufficio marittimo | IBAN | importo richiesto | n. giorni di fermo, con deposito in Capitaneria da |
|----|-----------------|---------------------------------|-------------|----------------|---------------------|------|-------|-----|-----------|--------------------------|----------------------------------|-------|----|----|-------------------|------|-------------------|----------------------------------------------------|
|    |                 |                                 |             |                |                     |      |       |     |           |                          |                                  |       |    |    |                   |      |                   |                                                    |
|    |                 |                                 |             |                |                     |      |       |     |           |                          |                                  |       |    |    |                   |      |                   |                                                    |

## **INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)**

**Finalità:** I dati sono trattati per finalità relative all'Avviso Pubblico

**Base giuridica:** Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato dal Titolare "nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR. La base giuridica è quindi rappresentata dalla seguente normativa: L.R. n. 40/2016, Decreto ministeriale prot. n. 0095133 del 28.02.2025

**Titolare del trattamento:** Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

**Responsabile della protezione dei dati:** Il punto di contatto con il RPD è il seguente: [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it).

**Responsabile del trattamento:** per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è il Dirigente della Sezione stessa, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it.

**Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza** i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

**Trasferimento in Paesi Terzi** i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei

**Presenza di processi decisionali automatizzati** il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

**Modalità del trattamento:** Il trattamento dei dati avviene di regola in forma cartacea e/o digitale e/o mista e, segnatamente, attraverso applicativi web regionali (Kosmos) e software di gestione dati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

**Conferimento dei dati:** L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

**Periodo di conservazione:** Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di che trattasi e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

**Diritti degli interessati:** Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

**Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it).

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

## CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Note: Il modulo deve essere obbligatoriamente compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente inviato all'indirizzo di posta elettronica o PEC dell'ufficio competente.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ Residente a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

## ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. Lgs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

\_\_\_\_\_, Li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_